



ESPERIENZE DELLA REGIONE ABRUZZO

PROGETTO RARI-SIT

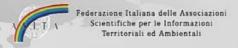
Database Geotopografici ed esperienza della Regione Abruzzo nella gestione del dato geografico in condivisione con gli enti locali

Luciano Cococcia - Domenico Collalti - Domenico Longhi

Cagliari mercoledì 9 novembre 2016



IL D.B.T. REGIONALE PROBLEMATICHE DI AGGIORNAMENTO



Il D.B.T. della Regione Abruzzo

- deriva dalla conversione della C.T.R.N. realizzata in due lotti tra il 2001 ed il 2005
- le specifiche tecniche contenute nel documento 1n 1007_2 del 25 aprile 2006 v. 3.3

Problematiche

- colmare le carenze di contenuto informativo
- mantenere aggiornato il contenuto del DB



Federazione Italiana delle Associazioni Scientifiche per le Informazioni Territoriali ed Ambientali

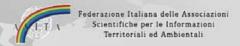
IL PROGETTO "R.A.RI. SIT"

- richiedere la collaborazione degli Enti Locali
- mettere a disposizione uno strumento GIS potente ma facile nell'utilizzo

Le caratteristiche

- strumento di visualizzazione personalizzabile nell'interfaccia e scalabile nelle funzionalità
- Strumento WEB-based e open-source
- strumento idoneo a creare ed aggiornare dataset geografici
- l'integrazione delle banche dati territoriali regionali con quelle comunali
- rispettare l'autonomia gestionale degli Enti Locali



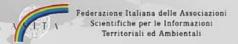


I MODULI DI "R.A.RI. SIT"

- il "Viewer" progettato per venire incontro alle esigenze di un'utenza generica costituita prevalentemente da cittadini o tecnici esterni all'Amministrazione comunale;
- il "Modulo di editing" è indirizzato esclusivamente ai tecnici comunali, i soli abilitati a modificare dati di origine comunale o regionale;
- il "Modulo di amministrazione", riservato ad un'utenza professionale, permette di caricare e configurare tutte le impostazioni disponibili per il fornt-end.

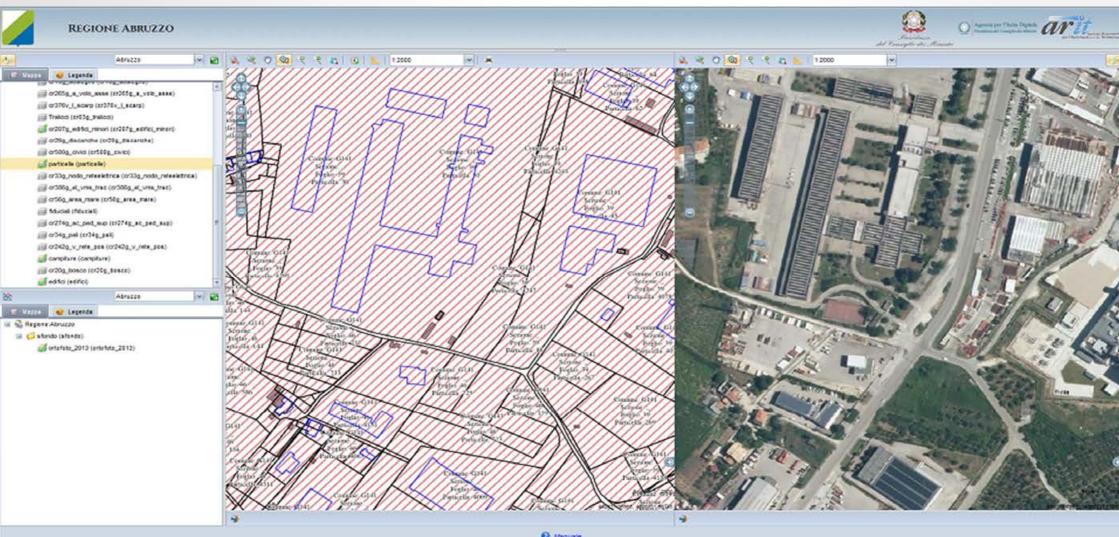


LE FUNZIONI DEL VIEWER



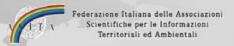
- Visualizzazione di vari strati informativi, navigazione con funzionalità di zoom e pan, utilizzo di scale predefinite;
- Visualizzazione contemporanea di 2 mappe, con possibilità di sincronizzazione
- Interrogazione dei tematismi in formato PDF o XLS;
- Possibilità di effettuare misurazioni di oggetti lineari o areali;
- in modalità "doppia mappa", possibilità di effettuare misure su ciascuna mappa e confrontare i risultati con le funzioni "Controllo Puntuale", "Controllo lineare" e "Controllo Areale";
- aggiungere servizi WMS esterni per arricchire la mappa;
- esportare porzioni di mappa in formato PDF.

VIEWER





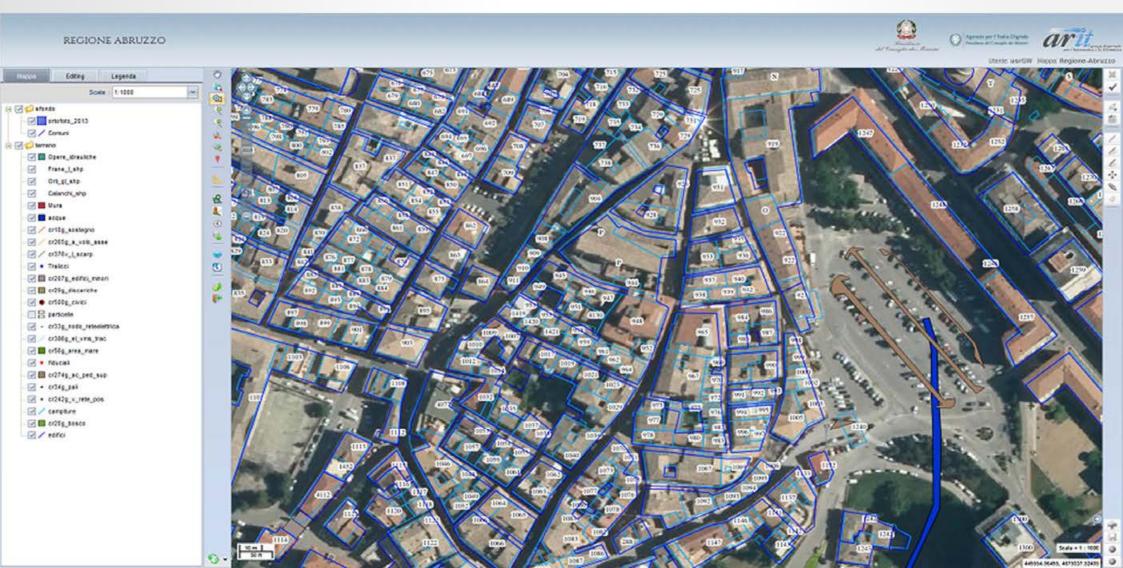
MODULO DI EDITING



Permette la consultazione e l'interrogazione implementate nel modulo "Viewer", e la modifica di alcuni tematismi tra quelli presenti nel D.B.T.R.

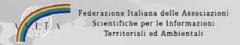
- consente la sincronizzazione (copia fisica) di tutti gli strati del D.B.T.R. in un repository riservato al Comune, aventé un extent pari al territorio comunale;
- in base ai permessi concessi dall'amministratore comunale, a ciascun utente e concesso di modificare uno o più strati informativi o crearne di nuovi (futura implementazione);
- Possibilità di pubblicazione del dato aggiornato e/o proporlo per la sincronizzazione nel D.B.T. Regionale (fase con processo approvativo);
- Consente di avviare il processo di sincronizzazione tra il D.B. di livello comunale e quello di livello regionale – aggiornamento -.

MODULO DI EDITING



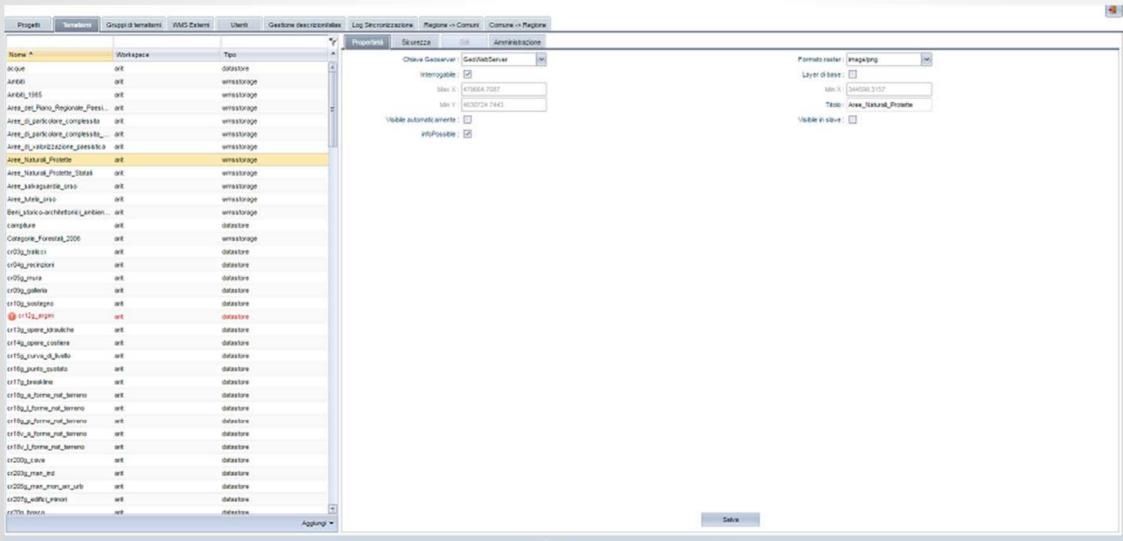


MODULO DI AMMINISTRAZIONE



- la gestione degli aspetti collegati alla sicurezza (creazione e profilazione degli utenti, concessione dei permessi di visualizzazione o di editing dei layer e mappe);
- il caricamento di dati in formato SHP e gestione della simbologia e degli alias dei campi per le tabelle;
- l'importazione statica di servizi WMS esterni;
- la creazione di progetti (contenitori di mappe) e mappe.

MODULO DI AMMINISTRAZIONE

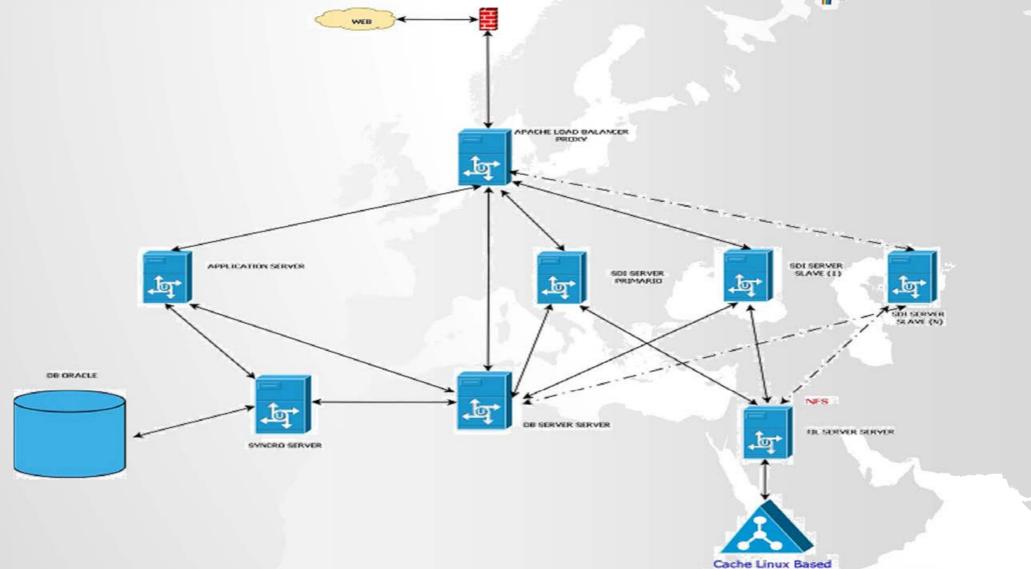




INFRASTRUTTURA EROGANTE

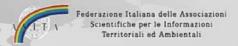


(JPEG/Shp/DXF)





EVOLUZIONI DEL SISTEMA



- estensione del modulo di caricamento dati per estendere il supporto a dati in formati diversi da SHP o con sistema di riferimento differente da UTM-WGS84;
- affinamento della gestione dei permessi di editing da estendere a livello di singolo layer di una mappa;
- estensione delle funzionalità di editing attualmente limitate ad alcuni strati del D.B.T.R. a tutti gli strati, sia regionali che comunali;
- Miglioramento della gestione del dato catastale, con particolare attenzione alle funzionalità di ricerca e selezione;
- generazione automatica del fac-simile di Certificato di Destinazione Urbanistica che tenga conto di tutti i tematismi caricati nel sistema;